



L'ABILITAZIONE NAZIONALE A PROFESSORE DI I E II FASCIA NOTA ESPLICATIVA

aggiornata al 1 settembre 2012

Premessa

1. Cosa è l'abilitazione nazionale	2
2. I settori concorsuali	2
3. Criteri, parametri, indicatori per la valutazione di candidati e commissari: cosa sono?	2
4. Le procedure per abilitarsi	3
5. Chi può abilitarsi	3
6. Criteri e parametri relativi alla I fascia	4
7. Criteri e parametri relativi alla II fascia	4
8. Classificazioni di merito delle pubblicazioni	4
9. Classi di riviste nei settori concorsuali cui si applicano indicatori non bibliometrici e prodotti ammissibili	5
10. Gli indicatori per l'attribuzione dell'abilitazione e per la nomina a commissario	6
11. L'H-Index e l'età accademica	7
12. Il calcolo delle mediane individuali	8
13. Le commissioni	8
Appendice. Riferimenti normativi, regolamentari e documenti	11

Premessa

I riferimenti legislativi e i link alle procedure e ai bandi sono pubblicati dal Miur al link <http://abilitazione.miur.it/>, le informazioni e le note esplicative relative ai lavori dell'Anvur sono al sito www.anvur.org nella sezione relativa all'abilitazione scientifica nazionale. Al seguente link la posizione della nostra organizzazione:

www.flcgil.it/universita/la-flc-cgil-sull-abilitazione-nazionale.flc

Ulteriori approfondimenti e note utili sono sulla rivista on-line Roars (*Return on Academic Research*) www.roars.it.

Le note che pubblichiamo hanno l'unico scopo di offrire elementi informativi minimi e di sintesi su procedure e percorsi dell'abilitazione nazionale. Si rimanda, pertanto, alla documentazione ufficiale per ulteriori approfondimenti e chiarimenti. Queste note non possono quindi sostituire il doveroso riferimento alla documentazione ufficiale. Vi invitiamo a segnalarci eventuali imprecisioni o errori all'indirizzo mail organizzazione@flcgil.it così da rettificare e migliorare il lavoro fatto e garantire la più corretta informazione possibile.

1. Cosa è l'abilitazione nazionale

Consiste nell'attestazione di qualificazione scientifica per ricoprire il ruolo per il quale si intende concorrere e costituisce il requisito necessario per l'accesso in ruolo alla I e II fascia docente. L'abilitazione ha durata quadriennale e deve essere attribuita con giudizio motivato fondato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché del contributo individuale alla produzione scientifica espresso attraverso parametri e criteri differenti per funzione e aree. L'abilitazione nazionale si configura come attestazione di qualificazione scientifica, pertanto non sono elementi di giudizio le attività didattiche prestate presso atenei italiani sebbene essa si configuri come titolo preferenziale per l'attribuzione di contratti di insegnamento. L'abilitazione non dà alcun diritto al reclutamento in ruolo. Il mancato conseguimento preclude la partecipazione alle procedure indette nel biennio successivo per il medesimo settore e per la medesima fascia.

2. I settori concorsuali

Le procedure di abilitazione nazionale sono indette per settori concorsuali e per ognuna delle fasce. [I settori concorsuali sono definiti dalle aggregazioni dei settori scientifico disciplinari e concorrono alla composizione dei più ampi macrosettori.](#)

Le mediane di produttività scientifica sono definite per i singoli settori concorsuali e in caso di articolazioni scientifiche interne, possono esse definite anche per settore scientifico disciplinare. È possibile presentare la propria candidatura per più di una fascia e in più di un settore disciplinare. A tal fine è necessario presentare domande distinte per ognuna delle fasce e dei settori.

3. Criteri, parametri e indicatori per la valutazione di candidati e commissari

Criteri, definiscono quegli elementi di valutazione non quantitativi e qualitativi utilizzati nella selezione dei commissari e degli abilitandi

Parametri, definiscono quegli elementi di valutazione quantitativi e misurabili utilizzati nella selezione dei commissari e degli abilitandi. Le misurazioni sono possibili sulla base di una serie di indicatori.

Indicatori, gli strumenti operativi mediante i quali è resa possibile la quantificazione e quindi la misurazione dei parametri. Gli indicatori, di natura bibliometrica e quantitativa, sono prodotti dall'Anvur e sono differenziati per funzioni e per area disciplinare. Devono essere rivisti ogni 5 anni.

Mediana, il valore degli indicatori prescelti per ordinare le liste di cui alla successiva tabella 10 che divide tali liste in due parti uguali

4. Le procedure per abilitarsi

Le procedure avranno frequenza annuale e sono distinte per ciascun settore concorsuale e per il ruolo di I e II fascia. Le domande corredate da titoli e pubblicazioni scientifiche devono essere presentate per via telematica attraverso l'apposita sezione presente nel "sito docente" (<http://loginmiur.cineca.it>). Chi non fosse già registrato potrà chiedere la registrazione ad una procedura che non è riservata solo al personale strutturato e non strutturato delle Università, ma anche a quello degli Enti di ricerca e a chi partecipa a bandi MIUR. La **domanda** di partecipazione dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 17.00 (ora italiana) del 20 novembre 2012**. [Il bando stabilisce per ciascuna area disciplinare e per ciascuna delle fasce un numero massimo di pubblicazioni da presentare](#), comunque non inferiore a 12. Le pubblicazioni dovranno essere allegare alla domanda in formato .pdf.

La domanda deve essere quindi corredata dal curriculum vitae compilato per via telematica e contenente l'elenco complessivo dei titoli posseduti **e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione della domanda**. Nel curriculum vitae devono essere eventualmente contenute le informazioni riguardanti i periodi di congedo per maternità, gli altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio, e le eventuali interruzioni motivate e documentate dell'attività scientifica. Tra le proprie pubblicazioni inserite nel sito docente essere potranno essere selezionate quelle pubblicazioni che si vuole sottoporre alla valutazione della commissione e che, a pena di esclusione, saranno caricate in formato elettronico (.pdf) e nel numero massimo indicato dal bando. È pure necessario indicare quali di queste pubblicazioni sono soggette a copyright. Similmente, si dovrà fornire documentazione relativamente ai titoli presentati (in formato elettronico .pdf). È invece necessario inserire nella propria pagina docente, o nel catalogo della ricerca UGov nel caso in cui il proprio ateneo lo preveda, tutte le proprie pubblicazioni per poter calcolare le mediane di produttività scientifica nonché l'età accademica dello studioso (vedi paragrafo 11).

Indicazioni ulteriori sono state pubblicate dal Miur sul sito docente. La domanda, e le apposite procedure di caricamento di pubblicazioni e titoli, sono nella sezione riservata all'abilitazione nel sito docente <http://loginmiur.cineca.it>. Le procedure per il conseguimento dell'abilitazione si svolgono presso le università individuate, mediante sorteggio per ciascun settore concorsuale, indicate dal bando.

5. Chi può abilitarsi

Possono concorrere per l'abilitazione studiosi italiani e stranieri, strutturati e non strutturati, aventi i requisiti definiti dal bando. Possono quindi abilitarsi solo i candidati giudicati positivamente secondo i criteri e i parametri successivamente descritti (vedi i punti 6-7) e i cui indicatori dell'impatto della produzione scientifica complessiva presentino i valori richiesti per la rispettiva fascia sulla base delle regole di utilizzo descritte al punto 9.

Per ottenere l'abilitazione **è quindi condizione necessaria - ma non sufficiente** - che il candidato rispetti il requisito di avere un valore superiore alla mediana di settore in almeno 2 (settori bibliometrici) o 1 (settori non bibliometrici) degli indicatori descritti al successivo punto 10. Assunti questi dati è quindi necessaria la valutazione positiva di titoli e pubblicazioni da parte della commissione. In altri termini, il rispetto della condizione del superamento delle mediane per il proprio settore concorsuale e la propria fasce garantisce esclusivamente l'accesso alla fase di valutazione nazionale da parte della commissione per l'effettiva attribuzione dell'abilitazione.

Non è chiaro se le commissioni, una volta avviati i propri lavori possono attribuire l'abilitazione a quei candidati ritenuti validi ma che non rispettano i requisiti indicati dalle mediane di settore. È invece previsto che le commissioni che intendano discostarsi da tali principi, per utilizzarne di più stringenti, motivino preventivamente tale scelta con un atto pubblicato sul sito del MIUR e dell'Università sede della procedura d'abilitazione.

Sul sito dell'abilitazione (<http://abilitazione.miur.it>), nella sezione "candidati" all'abilitazione saranno quindi pubblicati gli elenchi degli "idonei". Non è ancora chiaro se con idonei si debbano intendere quei candidature al termine delle procedure abbiano ottenuto l'abilitazione (abilitati) o solo i

candidati giudicati positivamente secondo i criteri e i parametri (vedi i punti 6-7) e che quindi possono concorrere all'attribuzione delle valutazioni.

6. Criteri e parametri relativi alla I fascia

Requisiti

Piena maturità scientifica e risultati di rilevante qualità e originalità, posizione riconosciuta nel panorama internazionale. Elementi ulteriori di valutazione: capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche con collaborazioni di livello internazionale, supervisione di dottorandi, capacità di attrarre finanziamenti competitivi come responsabile di progetto soprattutto in ambito internazionale e promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Valutazione pubblicazioni

Criteri - coerenza col settore concorsuale o tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; apporto individuale nei lavori in collaborazione; qualità della produzione scientifica nel panorama internazionale, valutata sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo. Ci si avvale delle classificazioni di merito delle pubblicazioni (vedi la classificazione di merito delle pubblicazioni riportata al punto 8) che le distingue in 4 classi. Collocazione editoriale dei prodotti scientifici.

Parametri - numero e tipo di pubblicazioni, e distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto ministeriale annuale d'indizione delle procedure per l'abilitazione. Impatto delle pubblicazioni nel settore concorsuale tenuto conto dell'età accademica.

Valutazione titoli

Parametri - impatto della produzione scientifica valutata mediante indicatori (vedi tabella al punto 10); responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali; direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali; attribuzioni di incarichi di insegnamento e ricerca ufficiale presso altri atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali di alta qualificazione; direzione di enti o istituti; partecipazione accademie; trasferimento tecnologico e brevetti; conseguimento di premi per l'attività scientifica, altri titoli predeterminati dalla commissione.

7. Criteri e parametri relativi alla II fascia

Requisiti

Maturità scientifica e risultati di *positiva* qualità e originalità, posizione riconosciuta nel panorama *almeno nazionale*. Elementi ulteriori di valutazione: capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno come responsabile di progetto locale e promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Valutazione pubblicazioni

Criteri - coerenza col settore concorsuale o tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; apporto individuale nei lavori in collaborazione; qualità della produzione scientifica nel panorama internazionale, valutata sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo. Ci si avvale delle classificazioni di merito delle pubblicazioni (vedi la classificazione di merito delle pubblicazioni) che le distingue in 4 classi (punto 8). Collocazione editoriale dei prodotti scientifici.

Parametri - numero e tipo di pubblicazioni, e distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto ministeriale

annuale d'indizione delle procedure per l'abilitazione. Impatto delle pubblicazioni nel settore concorsuale tenuto conto dell'età accademica.

Valutazione titoli

Parametri - impatto della produzione scientifica valutata mediante indicatori (vedi tabella 10); responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziati e competitivi; partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali; attribuzioni di incarichi di insegnamento e ricerca ufficiale presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali di alta qualificazione; partecipazione ad enti o istituti; partecipazione accademie; trasferimento tecnologico e brevetti; altri titoli predeterminati dalla commissione.

8. Classificazioni di merito delle pubblicazioni

1. *Eccellente* – le pubblicazioni riconosciute come eccellenti a livello internazionale per originalità, rigore metodologico e rilevanza interpretativa; oppure quelle che hanno innovato in maniera significativa il campo degli studi a livello internazionale.

2. *Buono* – importanza internazionale e nazionale riconosciute per originalità dei risultati e rigore metodologico.

3. *Accettabile* – diffusione nazionale o internazionale che hanno accresciuto in qualche modo il patrimonio delle conoscenze nei settori di pertinenza.

4. *Limitato* – diffusione nazionale o locale, oppure in sede internazionale di non particolare rilevanza, che hanno dato un contributo modesto alle conoscenze nei settori di pertinenza.

9. Classi di riviste nei settori concorsuali cui si applicano indicatori non bibliometrici e prodotti ammissibili

Per la valutazione della produzione scientifica dei candidati e il calcolo delle mediane di settore, le riviste sulle quale hanno pubblicato gli studiosi italiani devono essere suddivise per classi di merito. La suddivisione delle riviste in tre classi di merito deve essere svolta per ciascun settore concorsuale avvalendosi dei GEV e delle società scientifiche nazionali.

La classificazione non è quella adottata per la VQR e prende avvio parallelamente all'avvio dei bandi per la composizione delle commissioni nazionali.

Classe A – quelle riviste dotate di ISSN, riconosciute come eccellenti a livello internazionale per il rigore delle procedure di revisione e per la diffusione, stima e impatto nella comunità scientifica, indicati anche dalla presenza delle riviste nelle maggiori banche dati nazionali e internazionali;

Classe B – le riviste dotate di ISSN, che godono di buona reputazione e hanno diffusione almeno nazionale;

Classe C – tutte le altre riviste.

Ad oggi non sono stati pubblicati gli elenchi delle riviste in classe A sebbene siano state pubblicate le relative mediane.

Per il calcolo delle mediane di settore, nonché di quelle individuali, relative agli indicatori di cui alla seguente tabella 10 sono stati quindi considerati ammissibili i seguenti prodotti:

a. Libri (se dotati di ISBN) da intendersi come: monografia a trattato scientifico; concordanza; edizione critica (anche di partiture musicali); pubblicazione di fonti inedite; commento scientifico; traduzione di libro.

b. Articoli su rivista

c. Capitolo su libro (se dotati di ISBN) da intendersi come contributo in volume (capitolo o saggio); voce (in dizionario o enciclopedia); prefazione o postfazione.

Le voci alla lettera **a.** concorrono al calcolo della mediana relativa ai libri; le voci alle lettere **b.** e **c.** concorrono invece al calcolo della mediana relativa a capitoli su libro e degli articoli su rivista, compresi quelli eventualmente pubblicati in riviste in “classe A”. Queste ultime sono quindi

utilizzate anche, ed in maniera specifica, per il calcolo della terza mediana. Si rimanda alla lettura del [documento di accompagnamento alle mediane per i settori non bibliometrici](#) per ulteriori e più specifiche notizie e alle *Istruzioni per la procedura di candidatura* pubblicato dal Miur nel proprio sito docente per i chiarimenti di natura tecnica e procedurale.

È necessario segnalare che relativamente alle informazioni riportate nei siti docente, e per il calcolo delle mediane, l'Anvur ha svolto operazioni di correzione automatica dei dati inseriti e di cancellazione dei dati ridondanti: è quindi opportuno verificare prima della chiusura della domanda dell'abilitazione la correttezza e completezza dei dati presenti sulla propria pagina docente. Allo stesso modo, si rimanda al documento per la definizione di rivista scientifica utilizzata dall'Anvur e relative specificazioni.

10. Gli indicatori per l'attribuzione dell'abilitazione e per la nomina a commissario

Indicatori per abilitazioni	I e II fascia
<i>Bibliometrici</i> per ciascuno degli indicatori 1-2-3 si calcola la mediana della distribuzione distinta per fascia e settore concorsuale, o in caso di distribuzioni multimodali, di ogni SSD o sottoinsieme omogeneo	<ol style="list-style-type: none"> 1. numero articoli su riviste nelle banche date internazionali e pubblicati nei 10 anni precedenti la data di pubblicazione del decreto (normalizzato per età accademica se questa è inferiore a 10 anni) 2. numero totale di citazioni normalizzato per età accademica 3. indice h di Hirsch normalizzato per età accademica secondo il modello dell'H-index contemporaneo
<i>Non bibliometrici</i> per ciascuno degli indicatori 1-2-3 si calcola la mediana della distribuzione distinta per fascia e settore concorsuale, o in caso di distribuzioni multimodali, di ogni SSD o sottoinsieme omogeneo	<ol style="list-style-type: none"> 1. il numero di libri pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto 2. il numero di articoli su rivista e capitoli su libro dotati di ISBN pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto 3. numero di articoli su riviste appartenenti alla Classe A pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti
Indicatori per aspiranti commissari	
<i>Bibliometrici</i> per ciascuno degli indicatori 1-2-3 si calcola la mediana della distribuzione relativa ai professori ordinari distinta per settore concorsuale, o in caso di distribuzioni multimodali, di ogni SSD o sottoinsieme omogeneo	<ol style="list-style-type: none"> 1. numero articoli su riviste nelle banche date internazionali e pubblicati nei 10 anni precedenti la data di pubblicazione del decreto 2. numero totale di citazioni riferite alla produzione scientifica complessiva 3. indice h di Hirsch
<i>Non bibliometrici</i> per ciascuno degli indicatori 1, 2 e 3 si calcola la mediana della distribuzione relativa ai professori ordinari distinta per settore concorsuale, o in caso di distribuzioni multimodali, di ogni SSD o sottoinsieme omogeneo	<ol style="list-style-type: none"> 1. il numero di libri pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto 2. il numero di articoli su rivista e capitoli su libro dotati di ISBN pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto 3. numero di articoli su riviste appartenenti alla Classe A pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti

Il calcolo delle mediane è svolto dall'Anvur sulla base dei dati inseriti dai docenti italiani sui propri siti Cineca alla data dell'8 luglio.

Nei settori concorsuali cui si applicano indicatori bibliometrici, gli aspiranti abilitandi, e gli aspiranti commissari, che si collocano nel 50% superiore della mediana **in almeno 2 degli indicatori** di loro pertinenza, ottengono una valutazione positiva dell'importanza e dell'impatto della propria produzione scientifica.

Nei settori non bibliometrici ottengono una valutazione positiva gli aspiranti abilitandi e gli aspiranti commissari che si collocano nel 50% superiore della mediana **in almeno 1 degli indicatori** di loro pertinenza.

11. L'H-Index e l'età accademica

Il decreto per l'abilitazione scientifica nazionale stabilisce che l'H-Index per le aree bibliometriche deve essere normalizzato per l'età accademica solo per i candidati all'abilitazione e non per gli aspiranti commissari. L'età accademica è calcolata sulla base della prima pubblicazione inserita dal candidato sul proprio sito docente o dalle banche dati utilizzate. In molteplici dichiarazioni pubbliche è stato invece dichiarato l'uso di un particolare modello di H-Index detto *contemporary H-Index*.

La formula per calcolare l'H-index contemporaneo è:

*citazioni normalizzate = numero citazioni effettive * 4 / (annitrascorsi +1)*

Dove il numero di citazioni è quello relativo all'articolo e gli anni trascorsi sono quelli relativi alla data di pubblicazione dell'articolo. Dal numero delle citazioni normalizzate viene poi calcolato l'H-index contemporaneo. Questo nuovo indice, costruito moltiplicando il numero di citazioni di ciascun articolo per il fattore 4 e che quindi divide il risultato per "l'età dell'articolo+1", attribuisce un peso maggiore alle citazioni ricevute dagli articoli più recenti e attribuisce un peso via via decrescente alle citazioni ricevute da articoli meno recenti.

La normalizzazione per età accademica.

Il regolamento per l'abilitazione scientifica nazionale prevede che alcuni degli indicatori per i quali calcolare le mediane dei candidati all'abilitazione scientifica nazionale siano normalizzati per età accademica. L'età accademica (EA) è pari a $((2012 - T) + 1)$ dove T è l'anno nel quale appare la prima pubblicazione sul sito docente.

Settori bibliometrici:

1. **il numero degli articoli su rivista** contenuti nelle principali banche dati internazionali e pubblicati nei dieci anni consecutivi precedenti la pubblicazione del regolamento per l'abilitazione scientifica nazionale (DM 7 giugno 2012, n.76; in realtà, l'Anvur ha poi specificato che i prodotti si possono intendere pubblicati a partire dal 1 gennaio 2012). La normalizzazione è da effettuarsi solo nel caso in cui l'età accademica sia inferiore a 10 anni e si effettua moltiplicando il numero di articoli per 10 e dividendo per età accademica.

2. **il numero totale di citazioni ricevute** riferite alla produzione scientifica complessiva: la normalizzazione di effettua dividendo il numero di citazioni per l'età accademica

Settori bibliometrici:

1. **il numero di libri dotati di ISBN**, pubblicati nei dieci anni consecutivi precedenti la pubblicazione del decreto n.76 la normalizzazione si effettua solo per età accademiche inferiori a 10 anni e si effettua moltiplicando il numero di libri per 10 e dividendo per età accademica

2. **il numero degli articoli su rivista** la pubblicazione del decreto n.76 la normalizzazione è da effettuarsi solo nel caso in cui l'età accademica sia inferiore a 10 anni e si effettua moltiplicando il numero di articoli per 10 e dividendo per età accademica.

3. il numero degli articoli su riviste appartenenti alla Classe A pubblicati nei dieci anni consecutivi precedenti la pubblicazione del decreto n.76 la normalizzazione è da effettuarsi solo nel caso in cui l'età accademica sia inferiore a 10 anni e si effettua moltiplicando il numero di articoli per 10 e dividendo per età accademica

12. Il calcolo delle mediane individuali

[Le mediane per i settori bibliometrici sono pubblicate sul sito Anvur.](#) In considerazioni degli aggiornamenti e delle correzioni svolte dall'Anvur si richiama la necessità di controllare costantemente il sito per eventuali modifiche e rettifiche.

In ognuna delle tabelle sono presentate le mediane relative a

1. articoli normalizzati;
2. citazioni normalizzate;
3. indice h_c. Per il calcolo delle mediane, i prodotti ritenuti utili sono quelli che vanno da gennaio 2010 al giugno 2012.

Candidati all'abilitazione

Punto 1, la normalizzazione per età accademica è necessaria solo nel caso in cui l'età accademica è inferiore ai 10 anni (Ad esempio, se la propria età accademica è di 5 anni, è necessario moltiplicare il numero di articoli per $10/5=2$).

Punto 2, per ognuno dei propri prodotti di ricerca utili è necessario ricostruire le citazioni ricevute nelle due banche dati di *Web of Science* e *Scopus* e individuare il valore massimo. Quindi si deve dividere il risultato per l'età accademica.

Punto 3, Per calcolare la propria mediana è necessario normalizzare le citazioni di ognuno dei propri articoli. È utile far riferimento alle citazioni recuperate per il calcolo della seconda mediana e normalizzatele secondo la formula dell'H-index contemporaneo: $\text{citazioni_normalizzate} = 4 \times \text{citazioni} / (1+\text{età})$. Si debbono quindi utilizzare i dati normalizzati con questa procedura per calcolare l'H-index.

Aspiranti commissari

Per aspiranti membri alle commissioni nazionali, l'unica differenza nelle modalità di calcolo con quelle dei candidati all'abilitazione è che nei punti 2 e 3 non si devono normalizzare i dati per l'età accademica.

Una utile nota relativa al calcolo della propria mediana è pubblicata nella rivista on line ROARS (www.roars.it/online/?p=11050) che chiarisce alcuni dei passaggi delicati, delle debolezze strutturali e delle incertezze mediane legate a queste procedure.

[Le mediane per i settori non bibliometrici sono pubblicate sul sito Anvur.](#) In considerazioni degli aggiornamenti e delle correzioni svolte dall'Anvur si richiama la necessità di controllare costantemente il sito per eventuali modifiche e rettifiche.

1. il numero di libri pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto.

2. il numero di articoli su rivista e capitoli su libro dotati di ISBN pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto

3. numero di articoli su riviste appartenenti alla Classe A pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti

13. Le commissioni

La Commissione è unica su base nazionale e composta da soli ordinari, 4 commissari estratti a sorteggio entro una lista e 1 membro paese Ocse su lista preparata dall'Anvur sentite le associazioni. I membri delle commissioni devono possedere un'adeguata qualificazione scientifica determinata dal rispetto degli indicatori descritti al precedente punto 9. Entro 30 giorni dal bando gli aspiranti commissari devono presentare tramite procedura telematica il proprio cv e la documentazione concernente la propria attività scientifica. La verifica del rispetto degli indicatori sarà effettuata dall'ANVUR sulla base di tale documentazione.

La **domanda di partecipazione alle commissioni nazionali** è aperta ai **soli professori di I fascia e**, a pena di esclusione, deve essere **presentata entro e non oltre le ore 17.00 (ora italiana) del 28 agosto 2012**, utilizzando le informazioni presenti nel "sito docente" (<https://loginmiur.cineca.it>), o direttamente all'indirizzo <http://abilitazione.miur.it>. Agli aspiranti commissari che hanno presentato domanda di partecipazione è **consentito ritirare la propria candidatura entro e non oltre le ore 17.00 (ora italiana) del 3 settembre 2012**.

Alla data del 28 agosto, sul sito docente degli aspiranti commissari, è stata pubblicato un avviso in cui si segnala l'ammissibilità o meno, alla luce della propria collocazione rispetto alle mediane relative al proprio settore concorsuale, dell'aspirante commissario alla selezione nazionale.

Se il numero dei professori inseriti nella lista è inferiore a 8 si provvede a integrarla mediante sorteggio tra gli aspiranti commissari appartenenti al medesimo macrosettore concorsuale.

Sostanzialmente la commissione valuterà esclusivamente i candidati in possesso dei requisiti di importanza ed impatto della propria produzione scientifica definiti dagli indicatori di cui al punto 9. I criteri e i parametri di valutazione sono stati descritti ai punti 5 e 6.

La ponderazione di ciascun criterio e parametro e l'eventuale uso di criteri e parametri più selettivi sono predeterminati dalla commissione con atto motivato e pubblicato sul sito del Miur.

La commissione attribuisce l'abilitazione con motivato giudizio fondato sulla valutazione analitica e sintetica dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte. I giudizi sono individuali e collegiali.

I lavori delle commissioni sono dettagliatamente descritti dal bando.

Riferimenti normativi, regolamentari e documenti Anvur

01. *Legge 240 del 30 dicembre 2010*, pubblicata sulla G.U. n.10 del 14 gennaio 2011

02. *Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari*. DPR 222 del 14 settembre 2011 pubblicato su G.U. n.12 del 16 gennaio 2012.

03. *Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari*. DM 76 del 7 giugno 2012 pubblicato su G.U. n.134 del 11 giugno 2012.

04. *Decreto Direttoriale avente come oggetto la procedura per la formazione delle Commissioni nazionali per il conferimento dell'Abilitazione alle funzioni di Professore Universitario di Prima e Seconda fascia*. DD 181 del 27 giugno 2012.

05. *Decreto Direttoriale per la presentazione delle candidature alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale* DD 222 del 20 luglio 2012.

06. *Delibera ANVUR n. 50 del 21/06/2012 recante le modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale*.

07. *Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali*, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. DM n.336 del 29 luglio 2011.

08. *Rideterminazione dei settori concorsuali*. DM n.159 del 12 giugno 2012 pubblicato su Gazzetta Ufficiale del 14 giugno 2012.

09. *Abilitazione scientifica nazionale – la normalizzazione degli indicatori per età accademica*, nota a cura del Consiglio Direttivo dell'Anvur pubblicata su www.anvur.org/sites/anvur-miur/files/normalizzazione_indicatori.pdf

10. Decreto Ministeriale del 10 agosto 2012.